

Aperitivo al tramonto
al resort Zubebi:
otto dammusi, una
piscina a mezzaluna,
un ristorante dove
gustare la cucina
pantesca.

pantelleria: piccole piacciono

Lo dice una ricerca. Gli italiani preferiscono le isole "scoglio": ma aperte tutto l'anno, con negozi, caffè, servizi che funzionano. Il momento migliore? Prima dell'inverno. Ecco una guida, dai voli agli agriturismi, per godersi un paradiso

Autunno caldo

Viaggio consigliato in: una settimana



DOVE ottobre 13

83



1



2

3

1. L'isola è il paradiso del trekking: oltre 500 chilometri di sentieri. 2. La storica trattoria La Favarotta, tra le colline di Khamma Fuori. 3. Mare e terrazzamenti a Cala Tramontana, zona ricca di dammusi da affittare. 4. L'autunno pantesco porta in dote tantissimi funghi porcini.



La riscossa delle piccole. Sono le isole minori del Mediterraneo le preferite dagli italiani per le vacanze marine di quest'anno. È il dato che emerge da un'indagine last minute di Federalberghi sui flussi turistici nel Bel Paese. Che segnano una confortante, seppur timida, ripresa. Nel periodo giugno-settembre è andato in vacanza il 45,1 per cento degli italiani (nel 2012 erano il 44,7). Ma il dato significativo nelle preferenze dei vacanzieri è riferito alla netta ascesa delle isole minori: ben il 21,4 per cento, rispetto all'8,1 per cento del 2012. Una rivincita per queste destina-

zioni, soprattutto quelle del Sud che, grazie alla posizione nel Mediterraneo, beneficiano di una stagionalità più lunga, con giornate di sole e mare caldo anche in autunno. Isole da vivere e scoprire anche dopo la piena estate, come Pantelleria, che regala ottobre da sogno, prezzi in saldo, cale finalmente orfane di bagnanti e barche all'ancora. E un sorprendente entroterra, che invita alla vacanza country chic-low profile, custode di tradizioni rurali espresse nella gastronomia di terra a chilometro zero delle rustiche trattorie in collina. Perché Pantelleria è isola agricola, più contadina che marittima. Certo, è diventata negli ultimi decenni un'elitaria meta marina, rifugio prediletto di personaggi famosi – da Giorgio Armani a Riccardo Muti, a Massimiliano Fuksas – che qui hanno trovato mansion da buen retiro. Di conseguenza, i panteschi hanno fatto di necessità virtù. Appesi al chiodo zappe, pale e vanghe,



hanno imbracciato cime e remi per dedicarsi alle attività legate al mare (soprattutto pesca e tour giornalieri in barca). L'anima agreste dell'isola contrasta l'aspetto spigoloso e scuro delle coste (Pantelleria è totalmente priva di spiagge sabbiose, eccezion fatta per il lago Specchio di Venere), con rocce e scogli di origine vulcanica neri come l'inchiostro, affacciati sul mare cobalto subito profondo, che rendono la Perla Nera non facile e non per tutti.

Eppure Pantelleria è una sorpresa continua. A partire dalla sua storia. Due secoli di dominazione araba (800-1000 d.C.) hanno lasciato segni un po' ovunque, dai nomi dei paesi all'architettura dei dammuni, le tipiche case di pietra lavica, dai tratti somatici dei panteschi alla cucina, dove il cous-cous è fra i protagonisti principali. Ma sono i paesaggi a stupire maggiormente. Basta volgere lo sguardo verso l'entroterra: un'infinita teoria di muretti a secco de-

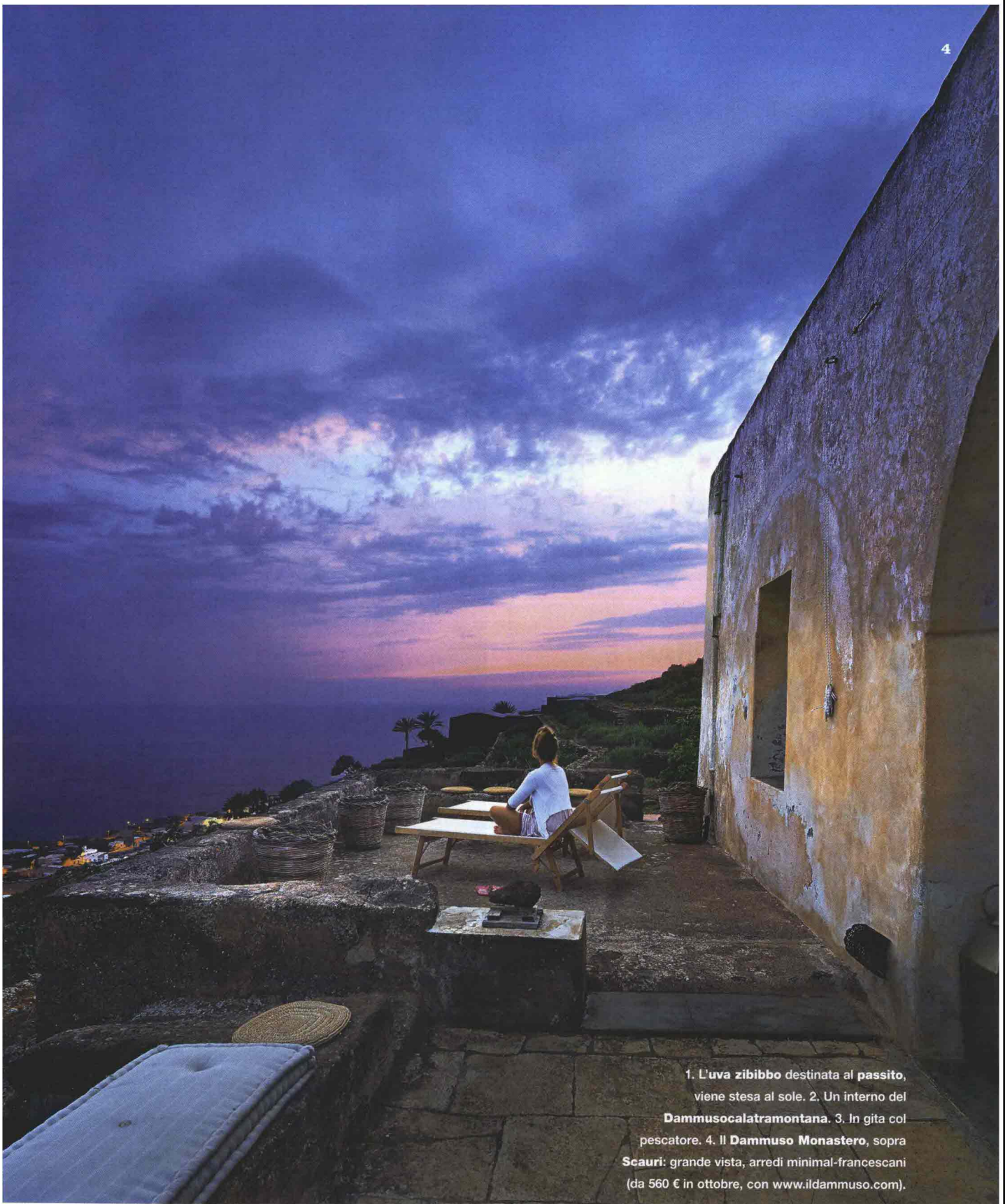




limita coltivazioni terrazzate di capperi e dell'uva zibibbo, da cui nasce il rinomato passito.

L'oro ambrato, da sempre prodotto artigianalmente in casa, si è negli anni evoluto e affinato, attraverso locali aziende vinicole che ne hanno esaltato qualità, equilibrio e gusto. Tra le ultime nate c'è **Cantina Basile**, aperta nel 2006 in un settecentesco dammuso spagnolo che fu all'epoca una falegnameria. La piccola azienda (circa 5.000 bottiglie da mezzo litro l'anno di passito Shamira, costo: 20 €) è una risposta alla tendenza delle nuove generazioni di abbandonare le campagne. Fabrizio Basile, pantesco doc, classe 1975, e la moglie Simona, milanese, esprimono nei propri vini la passione per l'isola e i vigneti: un successo annunciato. La coppia propone, verso il tramonto, degustazioni (e piacevoli chiacchiere) accompagnate da sfiziose sotto il patio dell'azienda.

Alle minute realtà vinicole casa-bottega, si affiancano grandi cantine sicule che hanno contribuito a far conoscere il passito di Pantelleria al mercato internazionale. Prima fra tutte **Donnafugata**, con cantina di design tra i vigneti di Khamma, che riprenderà a giugno 2014 le visite guidate in cantina e nei vigneti, con degustazioni e acquisti in loco. Il profumo fruttato e aromatico del passito, con sentori di fichi secchi, agrumi, miele e uva passa, accompagna gli aperitivi all'imbrunire e si declina nei piatti de **L'Officina**, nell'azienda agricola Coste di Ghirlanda, nel centro orientale dell'isola. È la novità di quest'anno: table d'hôte nei vigneti con prodotti a chilometro zero. Aperta solo la sera, ha arredi minimal e solo tavoli en plein air dove si sosta per degustare l'olio in purezza della varietà biancolella, vini, grappe, e le altre delizie dell'azienda agricola: crema di cipolline, caponata, pesto di pistacchio,



1. L'uva zibibbo destinata al passito, viene stesa al sole. 2. Un interno del Dammusocalatramontana. 3. In gita col pescatore. 4. Il Dammuso Monastero, sopra Scauri: grande vista, arredi minimal-francescani (da 560 € in ottobre, con www.ildammuso.com).



peperonata. Ma anche gnocchetti, ravioli panteschi, tartare di pesce del giorno, gamberi e scampi crudi. L'apertura segue il clima di Pantelleria: quando le serate iniziano a rinfrescarsi troppo, niente cena (probabilmente, a partire da metà ottobre, anche se è possibile pranzare, su prenotazione). Si cambia stile ed atmosfera da **Zinedi**, l'unico agriturismo di Pantelleria. Vicino all'aeroporto, offre (solo per cena) una cucina ruspante in cui primeggiano, al mercoledì, i ravioli fatti in casa dalla zia Franca e il giovedì il cous-cous di pesce. Dieci camere semplici (doppia in mezza pensione a settembre-ottobre 60-50 € a persona) con arredi essenziali, piscina e vasca Jacuzzi, completano la struttura

Un altro indirizzo doc di Pantelleria è la storica trattoria **La Favarotta**, solitaria tra le colline di **Khamma Fuori**. Ci si arriva con qualche difficoltà, ma lo sforzo nella guida è ricompensato dai sapo-



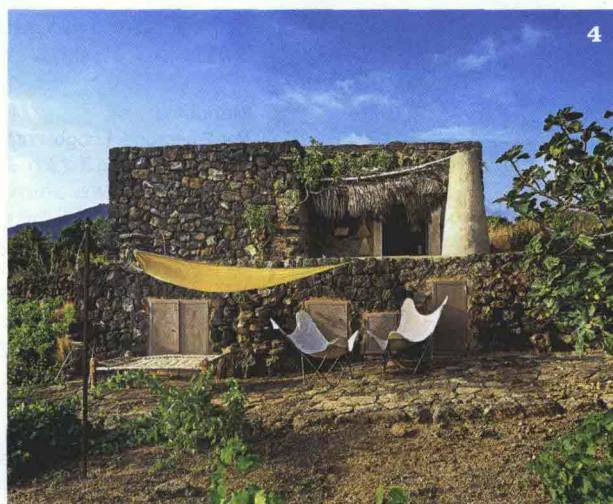
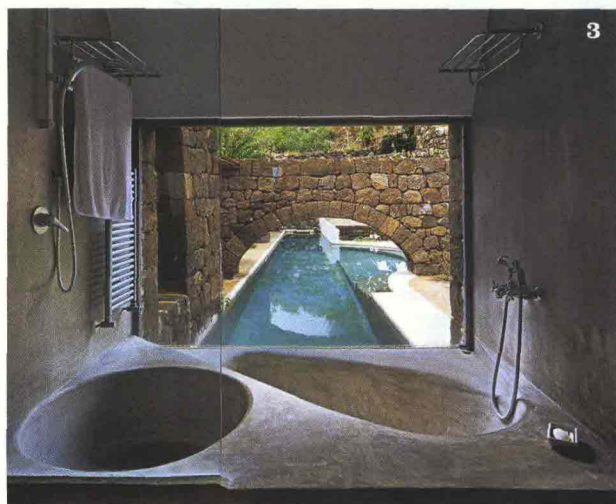
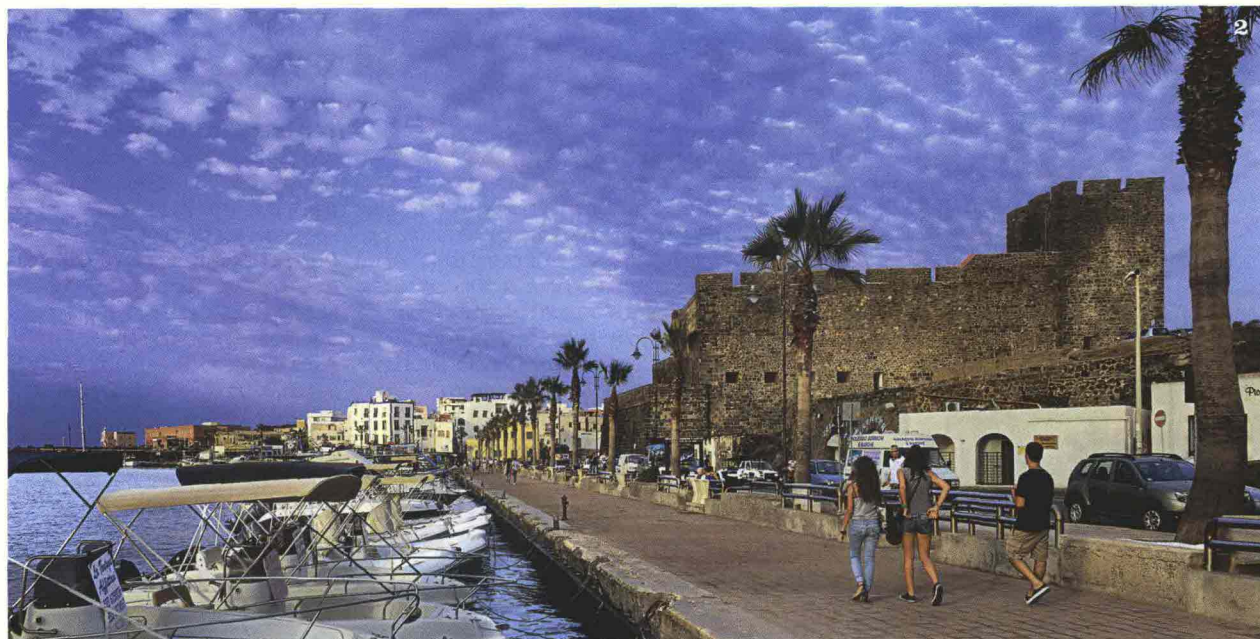
ri schietti dei piatti di origine contadina, decantati a voce dal dinamico Alessandro Gabriele, che gestisce con brio l'attività iniziata dai genitori trent'anni fa. Aperta solo a cena, è la preferita dai foresti branché, che non rinunciano mai al piatto di punta: il coniglio selvatico in umido. E se si capita in autunno alla Favarotta, nei piatti compare una sorpresa: i funghi porcini, che inaspettatamente crescono a queste latitudini africane, oltre a circa altre 181 varietà che nascono nel sottobosco della Montagna Grande (836 metri), visibile in tutta l'isola. L'antica caldera, fitto intreccio di boschi di lecci, abeti e conifere, da far invidia alle lontane vette alpine, è un paradiso per gli amanti del trekking: undici diversi itinerari su oltre 500 chilometri di sentieri e strade interne, provvisti di punti attrezzati con tavoloni e panche di le-

gno per fare picnic all'ombra degli alberi, magari dopo una fortunata raccolta. Luoghi da vivere al meglio proprio con il clima mite d'autunno, partendo dai paesini di **Sibà** e **Rekale**, inclusi nella mappa dei percorsi pedestri. I residui dei fenomeni vulcanici generano anche luoghi singolari, da Spa Nature. Così, se nei pressi di Benikulà, un sentiero conduce al Bagno Asciutto, una grotta che si potrebbe definire a tutti gli effetti un vero bagno turco (ricordarsi di portarsi una bottiglia d'acqua), allo **Specchio di Venere**, suggestivo laghetto racchiuso in una conca ovale alimentato da sorgenti alcaline-solfuree, sono i fanghi ricchi di sali minerali i protagonisti. Si prelevano dall'acqua, ci si ricopre viso e corpo, e ci si lascia asciugare al sole. A Bent el Rhià, l'isola del vento, come la chiamavano gli arabi, un

1. Shopping a km zero.
- 2.-3. Sull'isola si assaggia un ottimo **couscous**.
4. Degustazione alla **Cantina Basile, Bukkuram**.



1. L'Arco dell'Elefante dal **Club Levante**, primo resort aperto sull'isola. 2. Sul lungomare di **Pantelleria paese**.
3. Un dettaglio del **Dammusocala-tramontana**.
4. **Casa Meridiana**.

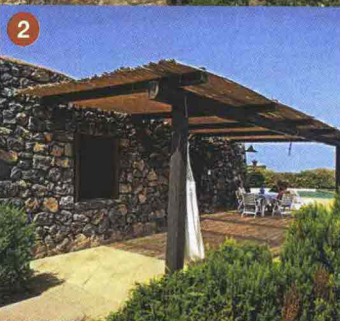


vero must per godersi vacanze disconnect in libertà, è quello di affittare un dammuso. Ce ne sono di tutti i tipi e prezzi. Nel sud-ovest, vicino a Rekale, nel 2010 ha aperto **Tenuta Borgia**, proprietà di charme in 12 ettari con pineta, vigne, ulivi. Tra le sette residenze sparse nel domaine, di cui tre con piccola piscina-vasca idromassaggio privata. I dammusi **Palmeto** (due camere matrimoniali e vasca idromassaggio, vicino alla duchena, terrazza con seduta in pietra locale) e **La Pineta** (una stanza matrimoniale), riscaldabili con stufe elettriche e a gas, si affittano anche in autunno-inverno, comprese le vacanze di Natale-Capodanno. Tutti i dammusi hanno vista mare e arredi curati che mescolano oggetti di design, retrò e antichi. Li ha selezionati la proprietaria, baronessa Rosa Borgia di Collice, che segue anche le attività dell'azienda agricola specializzata in passito e olio. Non sono male neanche i dammusi del complesso **I Giardini - Jardina**, in una tenuta di

circa cinque ettari con giardini fioriti, a meno di tre chilometri da Pantelleria paese. Sette case ben rifinite, ognuna con due camere matrimoniali, due bagni, di cui uno in suite nella master, patio attrezzato con vista mare (unico neo, il tavolo e le sedie in plasticaccia bianca), giardino arabo sul retro, piscina privata. In ottobre si paga un supplemento per attivarla, ma è anche il mese che consente la locazione a prezzi ridotti, 850 € la settimana per 4 persone (640 € per 2 persone) contro i 3.500 € di ferragosto. E il mare di punta Karuscia dista circa 350 metri.

Se si cerca, invece, un edificio solitario, senza vicini, affittabile anche in autunno (la maggior parte delle strutture, infatti, chiude a settembre), l'ideale è il dammuso **Meridiana**, sperduto nella campagna collinare della contrada Benimingallo (Rekale). Di origini ottocentesche, sottoposto a un restauro conservativo che è valso anche alcuni riconoscimenti, è un perfetto rifugio per una

I dammusi da affittare



Tenuta Borgia

Per 2-8 persone. Luogo: Salto La Vecchia (Rekale).

Posizione: cala di Nicà, a circa 2 chilometri dal mare.

Descrizione: complesso di sette dammusi in una tenuta privata di 12 ettari. Le residenze hanno arredi ricercati, cucina attrezzata, ingresso e duchena (terrazza con le sedute di pietra) privati. In autunno e inverno, anche Natale-Capodanno, si affittano: il **Palmeto**, due matrimoniali (una si accede dall'esterno) con bagni in suite, cucina con soggiorno a vista, terrazza vicina alla piccola piscina-vasca idromassaggio privata; il **Pineta**, un unico corpo di circa 100 metri quadrati nel verde, con due matrimoniali (una è più piccola, ma ha il bagno in suite) e patio privato.

Servizi: biancheria inclusa, con cambio infrasettimanale per il bagno, 25 € a persona per le pulizie finali. Escluse spese di riscaldamento.

Prezzi: Palmeto, a ottobre, 800 € a settimana (2 persone), 1.000 € (4 persone); Pineta, 600 € a settimana per 2 persone.

A chi rivolgersi: Rosa Borgia, cell. 337.31.20.00, www.tenutaborgia.it, info@tenutaborgia.it.

I Giardini - Jardina

Per 4 persone. Luogo: Karuscia.

Posizione: a circa 350 metri dal mare di Karuscia, si raggiunge a piedi. **Descrizione:** sette dammusi in una proprietà privata di circa cinque ettari. Tutti uguali per tipologia e grandezza, hanno la piscina privata (a ottobre si paga un extra per l'attivazione). I dammusi, ognuno con 2 camere da letto doppie e 2 bagni (la master ha il bagno in suite) e nel salotto divano letto singolo, sono ben attrezzati e arredati, con tonalità pastello alle pareti. Sul retro c'è il giardino arabo provvisto di barbecue. Si affitta fino al 31 ottobre.

Servizi: biancheria inclusa, con cambio infrasettimanale per il bagno, pulizia finale, consumi acqua, gas e luce (fino a 200 kwh a settimana).

Prezzi: 850 € a settimana (con utilizzo piscina, 1.100 €) per 4 persone; 640 € per 2 persone.

A chi rivolgersi: DiCasalInSicilia, tel. 0941.36.16.81, www.dicasainsicilia.it, info@dicasainsicilia.it.

Meridiana

Per 2 persone. Luogo: contrada Benimingallo (Rekale).

Posizione: a circa 3 chilometri dal mare, cala di Nicà.

Descrizione: autentico dammuso antico (e solitario), in campagna, circondato da vigne e muretti a secco. Ben ristrutturato e provvisto di riscaldamento, è un romantico nido per la coppia. Raccolti ambienti interni ben arredati con sobrietà e gradevole utilizzo dei colori alle pareti: salvia per il cucinotto, azzurro per la camera matrimoniale, blu in cemento liscio per il bagno. Dalla piccola duchena si vede il mare all'orizzonte.

Servizi: biancheria inclusa, consumi, pulizia finale.

Prezzi: a settimana, fino 9 novembre, 450 €; Natale-Capodanno 550 €.

A chi rivolgersi: Giovanni Matta, tel. 091.56.48.880, cell. 320.84.94.045, www.ildammuso.com, info@ildammuso.com.

Tenigio

Per 2-4 persone. Luogo: Rekale.

Posizione: a 2 chilometri dal mare, cala di Nicà.

Descrizione: un dammuso ottocentesco con arredi curati, immerso in un rigoglioso giardino mediterraneo di un ettaro. Nel corpo principale, tra soffitti a volta, archi e passaggi, si allungano la matrimoniale con vista mare e bagno privato, soggiorno-salotto (trasformabile in 2 posti letto aggiuntivi) nell'alcova, e la cucina in cemento liscio grigio perla e legno. All'esterno, vicino alla piscina, c'è la dependance in un dammusino: una matrimoniale con bagno. Chiusura il 9 novembre.

Servizi: biancheria inclusa.

Escluso forfait di 120 € per consumi e pulizia 2 volte la settimana.

Prezzi: a settimana, fino al 9 novembre, 1.120 € per 2 persone, 1.800 € per 4 persone.

A chi rivolgersi: Giovanni Matta, tel. 091.56.48.880, cell. 320.84.94.045, www.pantelleriacollection.com, info@pantelleriacollection.com.

Dammusocalatramontana

Per 2-4 persone. Luogo: Cala Tramontana.

Posizione: a circa 300 metri dal mare, caletta punta Rubasacchi; accesso a piedi da un sentiero nella proprietà.

Descrizione: una proprietà di gusto e sobria eleganza. Il dammuso principale (affittabile solo fino alla fine di settembre) ha vasti spazi interni (una matrimoniale) in cui primeggiano il salone e l'ampia terrazza con vista mare. Accanto alla piscina c'è il dammusino, per due ospiti, con ingresso privato, da affittare anche a Natale e Capodanno: 40 mq con riscaldamento, camera nell'alcova, cucinotto, toilette con bagno turco.

Servizi: biancheria inclusa, consumi, pulizie casa a giorni alterni.

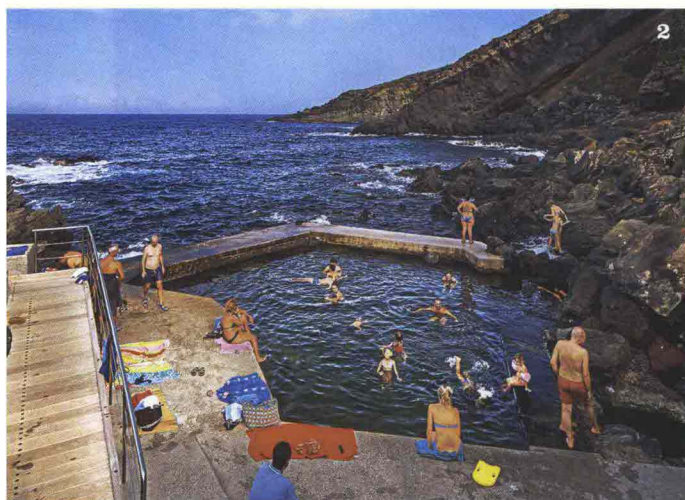
Prezzi: dammusino 150 € al giorno, 900 € la settimana.

A chi rivolgersi: Graziano Ferraro, tel. 0923.91.54.54, cell. 338.63.74.423, www.dammusocalatramontana.com, grazianoferraro@alice.it.



1

1. Aperitivo con passito da **L'Officina**, table d'hote nella tenuta dell'azienda agricola **Coste Ghirlanda**. 2. Ottobre è ancora un mese ideale per fare il bagno a Pantelleria. Qui ci si tuffa a **Cala Gadir**. 3. **Cala Tramontana**, sulla costa orientale.



2



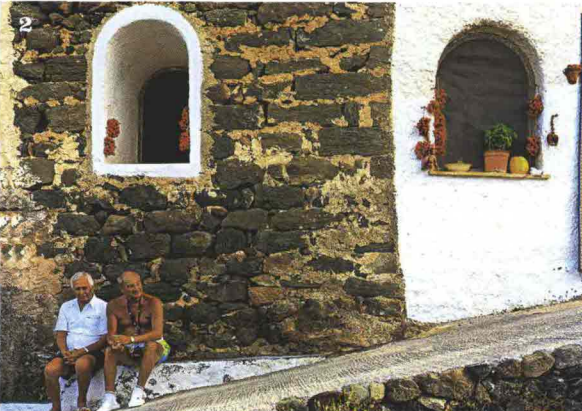
3

coppia. Qui si respira l'autentica atmosfera dei dammusi antichi, tra soffitti a volta e ambienti piccoli, ma curati, come la cucina con caminetto e il bagno: un tempo fu la stalla per l'asino, oggi ospita una vasca-doccia incassata nel pavimento. Provvisto di riscaldamento, si affitta anche a Natale e Capodanno. Il mare è a circa tre chilometri e mezzo.

Sempre sul versante occidentale, nei pressi di Rekale, sono gli spazi dilatati esterni circondati da ulivi, agave, cespugli di rosmarino e macchia mediterranea, e l'interior design i punti di forza di

Tenigio, magnifica residenza ottocentesca, con dépendance vicino alla piscina. Può ospitare da 2 a 6 persone, mentre il mare s'incontra a circa due chilometri e mezzo alla cala di Nicà. Ha il mare quasi sotto casa, invece, **Dammusocalatramontana**, nei pressi dell'omonima cala, sul lato orientale. È un'ampia residenza di gusto, con arredi ricercati e minimal, in prevalenza bianchi, come il grande divano con rotelle griffato Philippe Starck, nel corpo centrale. Vicino alla piscina, una dépendance si affitta fuori stagione. Si tratta di un dammusino per due persone di circa 40 metri qua-

1



drati che è un bijoux: la camera è nell'alcova, e nella salle de bain c'è anche il bagno turco. La casetta è provvista di riscaldamento a pavimento e camino.

Ai paesaggi e ai ritmi slow dell'entroterra di Monastero, Piana della Ghirlanda e Muégggen, fanno eco le coste che invitano adesso a bagni in solitaria. Il luogo più scenografico dell'isola è sicuramente **Cala Levante**, una grande baia racchiusa alle due estremità da ciclopiche sculture naturali che si tuffano in acque blu: il Faraglione e l'Arco dell'Elefante (simbolo di Pantelleria), quest'ultimo è tra i luoghi marini più frequentati per il facile accesso in mare e per gli scogli piatti e levigati, su cui stendersi al sole. Al centro della cala, il **Club Levante**, primo resort aperto a Pantelleria. Tredici camere distribuite in vari dammusi, immersi nelle basse vigne di zibibbo. È un relais esclusivo, e quindi costoso (la doppia in b&b ad agosto parte da 400 €), che però, proprio in questa stagione, presenta prezzi più bassi (da 260 €). La prima colazione, servita fino a mezzogiorno, la piscina panoramica a sfioro e l'accesso al mare a piedi, in una decina di minuti, sono i plus dell'hotel. A richiesta, tre volte la settimana, cene di cucina pan-tasca-mediterranea. Attigua a Cala Levante, facilmente raggiungibile a piedi, c'è **Cala Tramontana**, anch'essa con facile discesa in acqua e una manciata di case aggrappate alla roccia. Tra queste si

1. L' **Approdo Pantelleria Hotel**, a Cala Tramontana.
2. Case a **Cala Gadir**.
3. Sul **Lago di Venere**.
4. **Fabrizio Basile** e i suoi vini.
5. I tavoli de **La Vela**, pieds-dans-l'eau a **Scauri Scalo**.

apre **L'Approdo Pantelleria Hotel**, tre stelle che, dall'anno scorso, ha una nuova gestione. L'austero edificio in pietra lavica scura, quasi una roccaforte-monastero, ospita dieci camere, tutte prive di balcone e con arredi semplici in giunco-vimini. Ottima posizione sul mare e piccoli prezzi (60-100 € per la doppia in formula b&b). Seguendo la perimetrale che copre tutto il periplo dell'isola (circa 51 km), sul versante orientale, ecco **Gadir**, minuscolo borgo di pescatori. D'obbligo effettuare una sosta relax nelle vasche naturali termali a diverse temperature a bordo mare dopo il porticciolo: una delizia sotto il cielo autunnale nelle giornate fresche. Proseguendo oltre, si arriva al bianco faro di **Punta Spadillo**. A pochi metri, in un'ex caserma recuperata, è stato aperto nel 2010 il piccolo **Museo Vulcanologico** (cell. 339.65.67.559): due sale narrano l'evoluzione geologica dell'isola, con supporto di reperti, rocce e pannelli. Pochi chilometri e si arriva al **Zubei Resort** (contrada Zubei, tel. 0923.91.36.53, www.equinox.it, dal 23 settembre costo settimanale doppia in b&b da 900 €; chiude il 13 ottobre) non lontano dall'aeroporto e dal capoluogo. Arredi etnici, una piccola piscina e un buon ristorante, sono la cornice delle 8 camere ospitate in dammusi. Appena a nord, Pantelleria paese è forse il luogo meno attraente dell'isola, ma visto che qui sono concentrati tutti i servizi primari e commerciali, inclusi

Resort e zibibbo

Come arrivarci

In aereo: con **Darwin Airline** (www.darwinairline.com) collegamenti quotidiani e diretti da Palermo a Pantelleria, due volte al giorno. Andata h 10.05 e 17.30, ritorno h 8.50 e 18.35, orari variabili secondo il giorno. Il volo dura circa mezzo'ora. Voli diretti, da varie città italiane, solo in estate.

In nave: con **Siremar** (www.siremar.it) collegamenti da Trapani tutti i giorni con il traghetto serale. Partenza alle 23.59, arrivo alle 5.45.

Dove dormire

Club Levante
Resort con 13 camere in vari dammusi, nella cala più bella dell'isola. Accesso al mare a piedi, e formula in b&b pranzi/cene su richiesta. Aperto fino ai primi di novembre.
Indirizzo: vicolo Faraglione 42, Cala Levante, tel. 0923.91.52.46, www.clublevante.com.
Prezzi: doppia b&b da 260 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

L'Approdo Pantelleria Hotel
Tre stelle con 10 camere, arredi semplici in vimini. È affacciato su Cala Tramontana, dal facile accesso al mare. Aperto fino a fine ottobre, circa (verificare sul sito e per telefono).
Indirizzo: Cala Levante-Tramontana, tel. 0923.91.55.47, www.lapprodopantelleriahotel.com. **Prezzi:** doppia b&b da 60 €. **C/credito:** Mc, Visa.

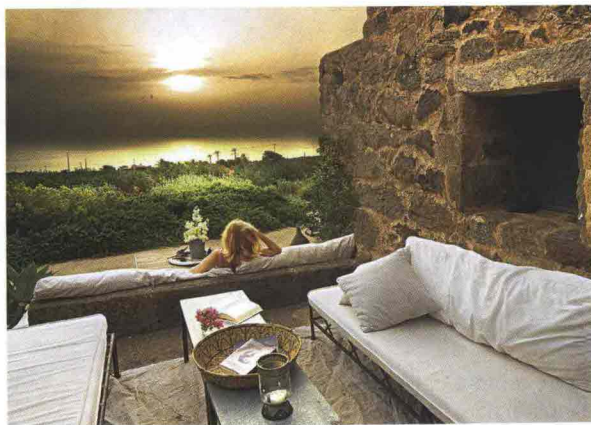
Yacht Marina Hotel
Nel capoluogo sul lungomare. Accogliente 3 stelle superior, 37 camere con arredi tradizionali e terrazza solarium all'ultimo piano. Aperto tutto l'anno.
Indirizzo: via Borgo Italia, Pantelleria, tel. 0923.91.36.49, www.marinahotelpantelleria.com. **Prezzi:** doppia b&b da 70 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

Blue Moon
Rinnovato di recente, è un delizioso 3 stelle con 12 camere affacciato sul porticciolo del capoluogo. Aperto tutto l'anno.
Indirizzo: via Don Alonso Errera, tel. 0923.91.27.85, www.bluemoon-hotel.com. **Prezzi:** doppia b&b da 70 €. **C/credito:** tutte.

Dove mangiare

L'Officina - Coste Ghirlanda
Table d'hôtes nell'entroterra circondata da

Segue a pag. 98

Spettacolare tramonto dal dammuso **Tenigio**, vicino a **Rekale**.

gli unici due distributori di benzina, una tappa è inevitabile, prima o poi. Qui, però, si può fare shopping, e scegliere un'auto a noleggio presso l'agenzia **Policardo**. E qui si può passeggiare sul lungomare, o rilassarsi con una granita al gelso (uno dei riti isolani pomeridiani) nel mitico **Aurora bar**, aperto negli anni Quaranta, rinnovato questo giugno, che adesso propone anche la variante pistacchio. Sempre in paese, affacciato sul porto turistico, lo **Yacht Marina Hotel** (tre stelle superior) è uno dei pochi alberghi aperti tutto l'anno: 37 camere, arredi tradizionali, ottima posizione per vivere la tranquilla nightlife di Pantelleria. Un altro buon indirizzo è il **Blue Moon Hotel**, altro tre stelle rinnovato di recente, con nuova gestione dal 2011, affacciato sul porticciolo e aperto tutto l'anno.

È **Scauri**, stretto tra stradine e dammusi, il posto giusto per

Segue da pag. 96

vigne di zibibbo. Inaugurata da poco nella tenuta dell'azienda agricola, è completamente all'aperto, con arredi minimal-chic, cuscini, luci soffuse e atmosfera lounge-bar. Aperta fino a metà ottobre, circa (telefonare).

Indirizzo: Piana di Ghirlanda, cell. 333.39.13.695, www.costeghirlanda.it.

Orari: 18.30-20.30 aperitivi, 19-23 per cene; in ottobre su prenotazione aperto a pranzo (mai chiuso). **Prezzi:** da 7 € aperitivi, da 40 € cene. **C/credito:** Mc, Visa.

Zinedi

Unico agriturismo sull'isola. Vicino all'aeroporto, propone cucina tradizionale pantasca, soprattutto di mare. Ci sono anche 10 camere con arredi semplici (da 50 € in ½ pensione a persona). Aperto fino a metà ottobre (dipende dal meteo).

Indirizzo: contrada Zinedi, tel. 0923.91.40.23, www.agriturismozinedi.com.

Orari: 20.30-23 (mai chiuso). **Prezzi:** menu a costo fisso 20 € con scelta piatti.

C/credito: Ae, Mc, Visa.

La Favarotta

Trattoria storica tra le colline dell'entroterra. Cucina tipica pantasca: coniglio selvatico, involtini, spiedini di carne e in ottobre anche funghi porcini.

Aperto fino al 30 ottobre.

Indirizzo: Khamma Fuori, tel. 0923.91.54.46, www.favarotta.it. **Orari:** 19-23 (chiuso lun.).

Prezzi: da 30 €. **C/credito:** tutte.

La Vela

Unica trattoria a bordo mare dell'isola, aperta da oltre vent'anni. Pescato fresco del giorno, presentato su un vassoio ai tavoli, sotto il rustico pergolato.

Aperto fino a metà novembre.

Indirizzo: Scauri Scalo, tel. 0923.91.65.66.

Orari: 12-15, 20-22.30 (mai chiuso).

Prezzi: da 30 €. **C/credito:** Mc, Visa.

Al Tramonto

Piacevole ristorante con due terrazze vista mare. Cucina siciliana rivisitata: tagliatelle fresche con alici, finocchietto e salsa di pane, polpo alla griglia su vellutata di porri e patate, tagliata di seitan in crosta di sesamo. Aperto fino al 20-27 ottobre (dipende dal meteo).

Indirizzo: località Penna, Scauri Basso, cell. 349.53.72.065, www.ristorantealtramonto.it.

Orari: 12.30-15, 19.30-23.30 (mai chiuso).

Prezzi: da 40 €. **C/credito:** Ae, Mc, Visa.

Dove comprare

Cantina Basile

Azienda creata da una giovane coppia. Produzione limitata di passito, un bianco e due rossi. Degustazioni in loco con sfiosità, Aperto tutto l'anno.

Indirizzo: Bukkum, San Michele, tel.

0923.91.72.05, cell. 333.65.92.553, fabriziopn@libero.it. **Orari:** 17-20.30 (mai

chiuso, domenica previa telefonata). **Prezzi:** costo 10 € con 4 calici. **C/credito:** no.

Donnafugata

Rinomata azienda vinicola siciliana, produttrice di passito e vini.

Indirizzo: Khamma Fuori 6, tel.

0923.91.56.49, www.donnafugata.it.

Orari: 9-13, 16.30-20 (chiuso sab. e dom.).

C/credito: no.

Aurora Bar

Locale storico sul lungomare, famoso per le granite di gelso (2,50 €). A pranzo anche piccola cucina (da 10 €). Aperto tutto l'anno.

Indirizzo: via Borgo Italia 43, Pantelleria, tel. 0923.91.10.98. **Orari:** 5.30-2 (mai chiuso).

Indirizzi utili

Autonoleggio Policardo

Noleggio auto e scooter, con ampio parco automezzi. Per le vetture: utilitaria tipo Fiat 600, al giorno 35 € con prenotazione settimanale, 40 € al giorno per affitto giornaliero. Per i motorini: al giorno 19 € l'affitto settimanale, 28 € al giorno per locazione giornaliera. Ha anche una postazione in aeroporto. Aperto tutto l'anno.

Indirizzo: via Messina 31, Pantelleria, tel. 0923.91.28.44, www.policardo.it.

Orari: 8-13, 15.30-20 (mai chiuso; dai primi di novembre ai primi di marzo chiuso domenica).

vedere il tramonto. Il borgo, dopo il capoluogo, è il centro più animato dell'isola. Qui, a pranzo, si soddisfa il palato con pescato fresco (soprattutto alla griglia), dell'inossidabile La Vela, trattoria a Scauri Scalo, l'unica veramente pieds-dans-l'eau, con barchette e mare a pochi metri. Sotto il pergolato, vanno in scena anche linguine all'aragosta, casarecce alla Vela (con pomodorino secco e fresco), frittura di pesce. Per chiudere la giornata in zona, non si può mancare la sosta gourmand al gradevole ristorante Al Tramonto, in frazione Penna. Il locale, aperto da pochi anni dal pantesco Oscar Brignone, classe 1979, e dalla barese Valentina Viterbo, giovane coppia nel lavoro e nella vita, è una vera scoperta. A differenza dei classici ristoranti isolani, propone cucina siciliana rivisitata: parmigiana di melanzane con toma locale, pesce spada affumicato alle erbe e salsa al basilico, paccheri di Gragnano al nero di seppia, gambero rosso e ricotta fritta, e gamberoni con frutta secca su salsa di ceci e rosmarino. Gustando queste golosità sulle due terrazze con vista sul mare, mentre il cielo si accende di rosso, tornano alla mente le parole di Gabriel Garcia Marquez. Lo scrittore colombiano, premio Nobel per la Letteratura nel 1982, incantato da Pantelleria, scrisse: "non credo esista al mondo un luogo più consono per pensare alla luna". Come dargli torto.

Inviati da Dove, Gianna Testa e il fotografo Paolo Giocoso



Gamberi crudi e tartara di pescato del giorno all'Officina.